

La memoria

Museo di Storia naturale “**Giancarlo Ligabue**”, l'uomo dei dinosauri

Un'enorme collezione di fossili risalenti a circa 110 milioni di anni fa, ritrovati nel deserto africano, in una delle tante spedizioni (oltre 130) compiute in ogni angolo del mondo. Ma il suo nome è soprattutto associato allo scheletro di uranosauro lungo oltre sette metri, liberato dalla sabbia vertebra per vertebra, e a quello del sarcosauro, il coccodrillo preistorico: l'attività divulgativa di **Giancarlo Ligabue**, imprenditore e paleontologo veneziano scomparso quattro anni fa, è stata ricordata ieri con la cerimonia di intitolazione a lui del museo di Storia Naturale, a cui negli anni Settanta donò gran parte delle sue collezioni, perchè tutti potessero ammirare testimonianze del passato e di culture diverse.

Un uomo assetato di sapere, è stato ricordato, sostenitore di giovani ricercatori e di grandi imprese scientifiche, nonché uomo che ha saputo alternare la sua vita d'imprenditore a quella di studioso.

Oggi il Musco Ligabue attrac circa 80mila visitatori all'anno e, solo nel 2018, 9mila ragazzi e 400 classi per attività didattiche. Ligabue è considerato uno dei padri fondatori della cultura del '900 a Venezia e l'ultimo grande esploratore veneziano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA Il figlio **Inti Ligabue** e il sindaco Luigi Brugnaro